

 Momento di silenzio e di riflessione

Guida - Ripetiamo ad ogni invocazione: *Laudato sii, o mi Signore.*

- Signore aiutaci a curare la nostra casa comune e a riconoscere che siamo ‘custodi’ della tua creazione. *Preghiamo...*
- Aiutaci, Signore, a pregare con il creato e a lasciare che la bellezza della tua creazione stupisca la nostra mente e il nostro cuore. *Preghiamo...*
- Facci capire, Signore, che la vocazione di essere custodi dell’opera tua è parte essenziale di un’esistenza virtuosa, non costituisce qualcosa di opzionale e nemmeno un aspetto secondario dell’esperienza cristiana. *Preghiamo...*
- Donaci, Signore, tenerezza, gratitudine e gratuità, per riconoscere che il mondo in cui viviamo è un dono ricevuto dal tuo amore! *Preghiamo...*

Guida - Rivolgamoci al Padre con le parole che ci ha insegnato Gesù:

Padre Nostro ...

Preghiamo - Dio onnipotente, che sei presente in tutto l’universo e nella più piccola delle tue creature, Tu che circondi con la tua tenerezza tutto quanto esiste, riversa in noi la forza del tuo amore affinché ci prendiamo cura della vita e della bellezza. Inondaci di pace, perché viviamo come fratelli e sorelle senza nuocere a nessuno. O Dio dei poveri, aiutaci a riscattare gli abbandonati e i dimenticati di questa terra, come ha fatto la nostra santa Fondatrice, per Cristo nostro Signore.

Amen

 **Canto:** *a Santa Giovanna Antida.*



ARTIGIANE DI FRATERNITÀ

con il “Sì” di Giovanna Antida
e la nostra “ri-sposta” contribuiamo alla
“Speranza per la Terra.
Speranza per l’umanità”



Preghiera del mese di maggio 2023

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo



Canto: *Laudato sii di San Francesco*

Guida 1: Il 23 maggio è una data significativa per la nostra famiglia religiosa, perché è il giorno in cui celebriamo la solennità liturgica in onore della nostra santa Madre Giovanna Antida, canonizzata nel 1934.

Guida 2: Da 8 anni, questa ricorrenza coincide con l’invito, fatto dalla Chiesa, a vivere la Settimana Laudato Si’ intorno all’anniversario della pubblicazione dell’Enciclica di Papa Francesco, avvenuta il 24 maggio 2015.

Guida 1: Il testo Laudato Si’ è un’ Enciclica sociale con una forte connotazione ecologica che invita tutti gli uomini di buona volontà a prendersi cura della creazione di Dio e a proteggerla, come “buoni amministratori”, godendo adeguatamente delle risorse naturali di quella che chiamiamo Casa Comune.

Guida 2: Con la Settimana Laudato Si’ vogliamo aprire i nostri occhi e le nostre orecchie per ascoltare il grido della Terra e dei poveri, per vedere la loro miseria e per avviare processi, vie e modi nuovi che ci concedono di affrontare la crisi climatica con sinergia e azione contemplativa - “contempl-azione”.



Guida 1: “Sono figlia della Chiesa. Siatelo con me...”, ci esortava Santa Giovanna Antida. Come non partecipare alla settimana del Creato che si terrà dal 21 al 28 maggio 2023 con il motto: “Speranza per la Terra. Speranza per l’umanità?”.

Guida 2: “Insieme agli uomini e alle donne di buona volontà, siamo sempre più consapevoli dell’indispensabile transizione verso un’ecologia integrale e un’economia più solidale, sostenibile e inclusiva” (Orientamento Capitolo Generale 2021).

Guida 1: Il sesto capitolo della Laudato Si' descrive i passi del processo della conversione ecologica, quali la preghiera e la contemplazione, l'apprendimento della natura, il cambiamento di stile di vita, il rifiuto della cultura dello scarto... I suggerimenti di questa sezione sono certamente utili per armonizzare la spiritualità con la sensibilità per l'ambiente.

Guida 2: Giovanna Antida è una donna di "contempl-azione". Discepola di San Vincenzo de' Paoli, ha unificato nella sua vita i due aspetti della spiritualità e dell'apostolato. Da giovane, ha imparato a vivere al ritmo delle stagioni, a cercare l'erba fresca per il bestiame, a godere della bellezza della foresta de la Baume, di Einsiedeln, della Francia e della Svizzera. In seguito ha contemplato e guidato le sue figlie a raccogliere piante medicinali e frutti. A Roma, ha avuto modo di contemplare e di raccontare la visita fatta presso i giardini vaticani, a Napoli ha contemplato e si è concessa alla visione del "monte che fuma" dalla terrazza di Regina Coeli. Ha pregato anche con i salmi e ne ha contemplato i contenuti.



Cantiamo il Salmo 8

O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra:
sopra i cieli si innalza la tua magnificenza.

Con la bocca dei bimbi e dei lattanti
afferma la tua potenza contro i tuoi avversari,
per ridurre al silenzio nemici e ribelli.

Se guardo il tuo cielo, opera delle tue dita,
la luna e le stelle che tu hai fissate,
che cosa è l'uomo perché te ne ricordi
e il figlio dell'uomo perché te ne curi?

Eppure l'hai fatto poco meno degli angeli,
di gloria e di onore lo hai coronato:
gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi;

tutti i greggi e gli armenti,
tutte le bestie della campagna;
gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
che percorrono le vie del mare.

O Signore, nostro Dio,
quanto è grande il tuo nome su tutta la terra. *Gloria...*



Guida 1: Giovanna Antida è stata una donna d'azione per temperamento e per missione. La vita contemplativa l'ha portata "a sostenere e santificare l'attivo" (MPV). Ha vissuto l'**ecologia umana nel senso che ha dato** alle donne la possibilità di servire la Chiesa e di essere utili nel loro contesto sociale. Tornata in Francia, dopo la Rivoluzione, si è dedicata pienamente alla missione affidatale: ha preparato una pentola per il brodo dei poveri, ha aperto una scuola e una farmacia, ha insegnato alle giovani donne che si sono unite a lei, a tenere lezioni, a conoscere e a preparare rimedi per i malati, con piante medicinali.

Guida 2: "Fare tesoro del buon grano" (Circ. 28/12/1812) per donarlo agli altri. In modo quasi naturale, Giovanna Antida ha sperimentato l'**economia sostenibile**.

A Bellevaux, ai prigionieri ha procurato lavoro e dignità, soldi e sostegno. L'organizzazione dei laboratori indica l'utilità dei piccoli passi e il loro impatto positivo sull'organizzazione della dinamica sociale.



Guida 3: Giovanna Antida non ha trascurato l'aspetto spirituale dell'ecologia integrale. Ella ha riconosciuto che servire i poveri non significa solo aiutarli nelle loro necessità materiali, ma vuol dire condurli anche all'incontro con il Signore, proprio come ha modo di scrivere: "insegnare ai poveri, ai malati e anche ai bambini a conoscere e servire Dio per fare in parte ciò che il Salvatore del mondo è venuto a fare sulla terra".

Lettura: Cosa dice la Laudato Si' sui poveri?

La Laudato Si' ci aiuta a capire che gli sforzi per operare il cambiamento climatico e aiutare le persone in povertà non dovrebbero essere contrapposti, ma dovrebbero essere perseguiti in un progetto unificato: "non ci sono due crisi separate, una ambientale e una sociale, ma un'unica e complessa crisi socio-ambientale. Le linee per la soluzione richiedono un approccio globale per combattere la povertà, per restituire dignità agli esclusi e contemporaneamente per prendersi cura della natura" (LS 139). La "Laudato Si'" sottolinea anche come il cambiamento climatico porterà ad un aumento del numero di migranti che lasciano le loro case distrutte dal degrado ambientale e invita le persone ad accogliere e a sostenere i rifugiati ambientali (LS 25). "Un sentimento di intima unione con gli altri esseri della natura non può essere reale se allo stesso tempo nel cuore non c'è tenerezza, compassione e sollecitudine per gli esseri umani" (LS 91).